



Cronaca - Verona: furti in abitazione, aumentano sopralluoghi Polizia

Verona - 05 lug 2023 (Prima Notizia 24) Disposti controlli ed identificazioni a tappeto in città e provincia.

Sebbene nel quadro di un'evidente riduzione del fenomeno, nelle ultime settimane, dai risultati dell'ordinaria attività di controllo del territorio condotta dalle Volanti della Polizia di Stato, è emersa una particolare recrudescenza del fenomeno dei furti in abitazione. Il reato è percepito come uno dei più frustranti e subdoli – anche dai poliziotti – proprio perché si nasconde tra le mura domestiche: tale percezione colpisce sia i cittadini – nella misura in cui non si sentono sicuri “in casa propria” – sia per le stesse Forze di Polizia, per le quali, proprio in ragione del luogo in cui viene perpetrato, risulta difficile cogliere gli autori in condizioni di flagranza. È fondamentale, quindi, alzare il livello dell'attenzione soprattutto in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva. In estate, infatti, i cosiddetti reati predatori aumentano fisiologicamente: le case si svuotano perché le famiglie partono per le vacanze, e – in molti casi – le persone, soprattutto anziane, restano sole. Per la Polizia di Stato veronese risulta essenziale agire – secondo una strategia di prossimità – su due fronti: da un lato, attraverso un'implementazione a tappeto delle identificazioni e dei controlli su tutto il territorio veronese; dall'altro, aumentando le cautele. Questi i piccoli suggerimenti che possono risultare utili affinché le persone si sentano più sicure in casa o lontano dalla propria abitazione: Sicurezza passiva Il primo consiglio è quello di aumentare i sistemi di sicurezza passiva: porta blindata e chiave a mappa europea possono scoraggiare i ladri meno “professionali”. Per chi abita ai piani bassi possono essere utili delle inferriate in acciaio; anche un sistema di allarme è consigliabile, per chi può. Norme di comportamento Qualche suggerimento che può risultare prezioso: non tenere, soprattutto nelle ore notturne, finestre e tapparelle spalancate, specialmente se l'appartamento è facilmente raggiungibile dal piano stradale o dal tetto; non aprire mai al citofono o al cancello o alla porta d'ingresso a persone sconosciute o che non sono “a vista”. Non farsi avvicinare per strada da persone che si fingono conoscenti, parenti, amici di familiari o semplicemente persone che vogliono aiutarvi ad esempio a portare la spesa a casa; non portare sconosciuti in casa. Non dire ad estranei o semplici conoscenti da quante persone è composto il nucleo familiare. Non dire se e quali valori sono custoditi in casa; non tenere in casa grosse somme di denaro o gioielli di particolare valore preferendo altri luoghi per la custodia come le cassette di sicurezza. Se si decide di custodire gioielli o denaro in casa, utilizzare una cassaforte e comunque non nascondere i valori nei soliti posti sempre visitati dai ladri: cassetti, armadi, dietro i quadri, tra i libri o dentro vasi. Anche se non è stata stipulata una polizza assicurativa, fotografare i preziosi; le immagini saranno utili se subirete un furto, sia in fase di denuncia per la descrizione, sia in caso di ritrovamento per rivendicarne la proprietà. In caso di assenza da casa Chiudere bene a chiave la porta di ingresso, abbassare le tapparelle e chiudere le finestre. Non pubblicizzare la partenza tra conoscenti, nei luoghi di ritrovo o sui social network;

fornire, se possibile, un recapito da utilizzare, in caso di problemi, ad un vicino fidato. Allo stesso vicino chiedere, se può, di liberare la cassetta postale da posta e soprattutto dalla pubblicità che, se accumulata, può esser un indicatore di assenza. Contribuire a creare nel vicinato uno spirito di reciproco sostegno, segnalando e invitando a segnalare movimenti sospetti o passaggi di estranei nei pressi dell'abitazione. Non lasciare messaggi sulla porta, sulla cassetta postale; non creare risposte automatiche che segnalino l'assenza sulla casella di posta elettronica. Se opportuno, lasciare una luce accesa in casa perché questo potrebbe spaventare i ladri così come una radio o un televisore acceso. Non postare sui social network foto o messaggi che facciano capire inequivocabilmente la lontananza da casa. Se al rientro si trova la porta aperta, non entrare mai; chiamare immediatamente la Polizia e fare entrare gli agenti per primi. Non farsi prendere dal desiderio di sorprendere i ladri da soli o di verificare subito cosa sia successo: un ladro sorpreso e messo alle strette potrebbe diventare aggressivo. In ogni situazione, in caso di dubbi, paura, sensazione di pericolo o se una persona vicina si trova in pericolo, non esitare a chiamare la Polizia a qualunque ora.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 05 Luglio 2023